



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

## PROVVEDIMENTO. N. 157 / 2020

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I., PER L'INSERIMENTO NELLO STRUMENTO URBANISTICO DEL PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO D'ATTUAZIONE (P.P.A.) DEL PARCO DEL LURA, ADOTTATA DAL COMUNE DI LOMAZZO (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 21 GENNAIO 2020. PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.**

### IL RESPONSABILE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

#### *Premesso che:*

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.

- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
  - ▶ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
  - ▶ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
  - ▶ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. 31/14.
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
- Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/14 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia dell’Integrazione del PTR, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della LR 12/05, verifica anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR.

*Atteso che:*

- Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18 dicembre 2012, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL n. 12 del 20 marzo 2013 - Serie Avvisi e Concorsi, oggetto di successive varianti (ultima delle quali approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2018 pubblicata sul BURL n. 25 del 20 giugno 2018 – Serie Avvisi e Concorsi).
- Con deliberazione n. 50 del 22 dicembre 2019, il Consiglio Comunale ha prorogato di dodici mesi successivi all’adeguamento della pianificazione Provinciale (ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.), la validità del Documento di Piano del PGT vigente.

*Dato atto che:*

- Il Comune di Lomazzo aderisce al Consorzio Parco del Lura (Parco Locale di Interesse Sovracomunale – PLIS), al quale compete la pianificazione territoriale, la definizione urbanistica, paesaggistica e ambientale dei margini fra insediamento e area libera, il P.P.A. è lo strumento più idoneo a meglio precisare le destinazioni urbanistiche e le regole per il governo del territorio del PLIS e a omogeneizzare le regole fra i diversi Comuni ad esso partecipanti.
- Il Consorzio Parco del Lura ha elaborato il P.P.A. del PLIS Valle del Torrente Lura (del quale ha preso atto l’Assemblea dei Sindaci con deliberazione di A.C. n. 20 del 17 dicembre 2018).

*Atteso altresì che:*

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 24 gennaio 2019, è stato dato avvio al procedimento di variante al PGT, unitamente a quello di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., individuando le Autorità procedente e competente per la VAS, i soggetti competenti e gli enti territorialmente interessati al procedimento, nonché le modalità di informazione e partecipazione (dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., pubblicata sul BURL il 24/01/2008).
- Con successiva deliberazione n. 51 del 16 aprile 2019, la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di redazione della variante parziale agli atti del PGT, e contestualmente a quello di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi della legislazione vigente, per il "Progetto di P.P.A. del Parco del Lura" - Integrazione individuazione autorità da invitare alla procedura di VAS.
- Con deliberazione n. 29 del 05 marzo 2019, la Giunta Comunale ha deliberato un "Atto di indirizzo per l'affidamento al Parco del Lura delle attività di elaborazione dei documenti necessari alla predisposizione della variante al PGT finalizzata al recepimento della modifica del P.P.A. del Parco del Lura".
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23 maggio 2019 (integrativa delle succitate deliberazioni n. 08/2019 e n. 51/2019), è stato disposto il recepimento delle opere previste nel progetto "Opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del Torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo" e nel progetto di "Compensazioni ambientali dell'autostrada Pedemontana Lombarda nei comuni di Bregnano, Lomazzo e Rovellasca".
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 19 novembre 2019 è stata disposta la modifica in riduzione del perimetro da inserire nel Parco del Lura.
- In data 08 maggio 2019 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.
- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 19014 del 16 maggio 2019, in occasione della citata Conferenza.
- E' stato emesso il Decreto di esclusione dalla VAS (provvedimento di non Assoggettabilità n. 15409 del 1° luglio 2019) ed è stata data informazione circa la decisione (prot. n. 15422 del 1° luglio 2019).
- Il Decreto di esclusione (citato nelle premesse della deliberazione di adozione della variante al PGT quale parte integrante), è stato messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web SIVAS, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 21 gennaio 2020, il Comune ha adottato la variante al PGT in oggetto.
- Con nota n. 3816 del 18 febbraio 2020 (ricevuta dalla Provincia in pari data), il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'espressione della valutazione di competenza.

- Con lettera n. 7120 del 25 febbraio 2020, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Con mail in data 27 luglio 2020 è stata chiesta la disponibilità al Comune per un incontro, il 31 luglio 2020, di confronto con la Provincia in merito all'istruttoria in corso, confermata stesso mezzo in data 28 luglio 2020.
- L'incontro ha avuto luogo con collegamento da remoto mediante utilizzo di piattaforma informatica, e dello stesso è redatto verbale, trasmesso in data 31 luglio 2020 tramite posta elettronica al Comune e al progettista della variante di cui trattasi.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico in oggetto, alla data di avvio del procedimento, risultava essere il giorno 16 giugno 2020.
- *Dato atto tuttavia che:*
- In virtù dell'entrata in vigore, dal 17 marzo 2020, del D.L. n. 18 di pari data *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”* (convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27), che all'art. 103, comma 1, recita: *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, omissis ... .”*, così come modificato dal D.L. 08 aprile 2020 n. 23 *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”*, che all'art. 37 *“Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza”*, comma 1, recita: *“Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e' prorogato al 15 maggio 2020;”*, il termine di conclusione del procedimento in oggetto viene differito al 06 settembre 2020.

*Dato atto che:*

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP e la verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi dell'Integrazione del PTR.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

*Considerato che:*

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:

## **PARTE 1°**

- A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.**

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

- B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.**

## **PARTE 2°**

- A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).**

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

## **PARTE 1°**

### **LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP**

#### ***1. La Variante al PGT e le procedure di valutazione ambientale***

##### **1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici**

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;

- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

## **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Il Comune di Lomazzo è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18 dicembre 2012, pubblicato sul BURL n. 12 del 20.03.2013.

Successivamente il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti varianti:

- variante finalizzata alle opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Bregnano e Lomazzo, approvata con deliberazione n. 3 del 13.02.2014 e pubblicata sul BURL n. 10 del 05.03.2014;
- variante parziale al PGT per l'inserimento nelle previsioni urbanistiche comunali delle opere sostitutive dei passaggi a livello della linea ferroviaria FNM in località Manera (sottopasso), approvata con deliberazione n. 57 del 09.11.2017 e pubblicata sul BURL n. 12 del 21.03.2018;
- variante parziale al PGT per lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali, costruzione di rotatoria tra la SP 32 e la via delle Alpi, approvata con deliberazione n. 16 del 26.04.2018 e pubblicata sul BURL n. 25 del 20.06.2018;
- con deliberazione n. 50 del 22.12.2019 si è provveduto a prorogare, di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale, la validità del Documento di Piano.

***Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.***

***Conseguentemente, le disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.***

La Variante in valutazione prevede nuove aree in ampliamento del PLIS del Parco del Lura nel territorio comunale di Lomazzo interessa il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi.

### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

La definizione dell'area urbanizzata, costituisce un elemento fondamentale per la valutazione della sostenibilità insediativa del PGT e sue varianti, in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

***Occorre sottolineare come la presente variante non modifichi la superficie dell'Area Urbanizzata rispetto a quella computata nel PGT vigente in relazione a previsioni che interessano aree attualmente inserite nella Rete Ecologica.***

***Le aree interessate dagli ampliamenti appartengono alla rete ecologica individuata dal PGT, non determinando conseguentemente nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 del PTCP.***

Durante l'incontro di confronto sono stati chiesti chiarimenti al Comune in merito alla classificazione delle seguenti aree presenti nella documentazione di variante adottata (oggetto del presente provvedimento):

- un'area posta in via Como, in prossimità del confine con il Comune di Cadorago, che nella strumentazione urbanistica vigente ha una classificazione D3 (tessuto urbano prevalentemente commerciale, terziario e direzionale) mentre nella documentazione della variante adottata ha una diversa destinazione (tessuto urbano prevalentemente industriale);
- l'individuazione di un servizio in adiacenza al tracciato dell'Autostrada Pedemontana Lombarda non identificato nel PGT.

Il Comune ha precisato che:

- in relazione al primo punto si tratta di un mero errore materiale, che verrà corretto in sede di approvazione della variante.
- in riferimento allo standard rileva che si tratta di un impianto tecnologico funzionale al tracciato dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Un ulteriore aspetto oggetto di approfondimento e chiarimento emerso durante l'incontro è stato quello relativo alla conferma che le integrazioni apportate all' "art. 21 – Parchi urbani territoriali" delle NTA del PPA del Lura, in ordine alla possibilità di realizzare interventi e manufatti, non trovino efficacia nelle aree individuate nella rete ecologica dal PGT, valendo la normativa di riferimento maggiormente restrittiva e di salvaguardia sulle aree stesse, ciò anche per evitare un aumento del consumo di suolo e il rispetto della normativa di PTCP e PTR. Il Comune ha confermato tale lettura delle Norme inserendo tra l'altro una norma di prevalenza.

***Tali chiarimenti rendono i contenuti della Variante coerenti con le finalità di salvaguardia della rete ecologica del PTCP.***

## 1.4 Le aree protette

Il PTCP individua nella cartografia di piano gli ambiti territoriali riguardanti i parchi locali di interesse sovracomunale già istituiti.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la verifica di ammissibilità di nuove proposte di istituzione di PLIS e per il successivo riconoscimento del loro interesse sovracomunale alla luce dei seguenti criteri:

- a) la conclusione, successivamente all'approvazione del PTCP, delle iniziative in atto;
- b) l'assenso dei Comuni coinvolti;
- c) la localizzazione dell'ambito territoriale nel contesto degli elementi costitutivi fondamentali della rete ecologica provinciale;
- d) l'indicazione di progetti strategici che comportino un impegno congiunto e coordinato da parte di più soggetti istituzionali e con particolare attenzione al coinvolgimento attivo del mondo agricolo.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la definizione delle modalità di pianificazione e gestione dei PLIS di nuova istituzione e per la predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi da parte degli enti gestori dei PLIS già esistenti.

Il riconoscimento di nuovi PLIS da parte della Provincia rappresenta automatica variante al PTCP.

***A seguito dell'attuazione della Variante, l'incremento della superficie delle aree appartenenti al PLIS passa da 3.004.127 mq a 5.374.041 mq corrispondente a circa l'80%.***

Durante l'incontro di confronto è emerso che in sede di adozione della presente Variante è stato stralciato dall'inserimento nel perimetro del Parco del Lura l'area relativa all'ambito di trasformazione TRP 7 – Verde e attrezzature collettive, facente parte insieme all'ex Cotonificio Somaini dell'accordo di pianificazione tra Provincia e Comune.

Contestualmente il Comune ha evidenziato che è stata presentata un'osservazione, da parte della proprietà dell'area denominata "Il Roccolo", affinché la stessa venga esclusa dal perimetro del Parco Lura e che difficilmente in sede di approvazione della Variante verrà stralciata, in quanto è verosimile che si procederà all'inserimento di una normativa speciale per la disciplina dell'area.

***Nel suo complesso si ritiene che la previsione della Variante sia compatibile con i contenuti del PTCP.***

***A titolo collaborativo si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento come previsto dalla DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.***

## 1.5 La rete viaria

Le norme del PTCP dispongono che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali debbono:

- a) riprodurre su scala adeguata le reti viarie esistenti e le proposte di nuovi tracciati, potenziamento e riqualifica, compreso le relative fasce di rispetto, degli interventi previsti dal PTCP;
- b) definire la riorganizzazione della rete viaria locale e, ove interferente, garantire la tutela della sentieristica storica.

Nell'incontro di confronto è stato evidenziato che nella documentazione adottata della Variante è rappresentato il progetto superato della variante viabilistica agli abitati di Cadorago e Lomazzo,



poiché al momento il nuovo progetto, il cui procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è concluso, deve essere valutato e approvato nella Conferenza di Servizi.

*Ciò premesso, è stato concordato con il Comune che, qualora l'approvazione non intervenisse prima dell'approvazione della Variante al PGT - PPA, si indichi nella cartografia approvata un "corridoio" di salvaguardia del tracciato.*

## **1.6 Componente geologica, idrogeologica e sismica**

*Si ricorda che:*

- *le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;*
- *gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;*
- *l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.*

## **2 Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)**

- La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.
- Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).
- Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'**invio** alla Regione ed **alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.**

## TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

**A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 21 gennaio 2020 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:**

### **1. *La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP***

#### **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Le disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

#### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

Si da atto che la presente Variante non modifica la superficie dell'Area Urbanizzata rispetto a quella computata nel PGT vigente in relazione a previsioni che interessano aree attualmente inserite nella Rete Ecologica, non determinando conseguentemente nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.38 del PTCP, a condizione che le integrazioni apportate all' "*art. 21 – Parchi urbani territoriali*" delle NTA del PPA del Lura, in ordine alla possibilità di realizzare interventi e manufatti, non trovino efficacia nelle aree individuate nella rete ecologica dal PGT, valendo la normativa di riferimento maggiormente restrittiva e di salvaguardia sulle aree stesse.

Venga corretto, in sede di approvazione della variante, l'errore materiale riferito all'area posta in via Como, in prossimità del confine con il Comune di Cadorago, che nella strumentazione urbanistica vigente ha una classificazione D3 (tessuto urbano prevalentemente commerciale, terziario e direzionale) mentre nella documentazione della variante adottata ha una diversa destinazione (tessuto urbano prevalentemente industriale).

#### **1.5 La rete viaria**

Qualora l'approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto stradale non intervenisse prima dell'approvazione della variante al PGT - PPA, si indichi nella cartografia approvata un "corridoio" di salvaguardia del tracciato. Viceversa si riporti in tracciato del progetto approvato.

### **2. *Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)***

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

***Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.***

**B) Formula le seguenti segnalazioni che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento:**

### ***1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP***

#### **1.4 Le aree protette**

A titolo collaborativo si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento con le modalità definite nella DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.

#### **1.6 Componente geologica, idrogeologica e sismica**

- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.
- le prescrizioni della NTA del PAI e/o dello SRIM, ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.

## **PARTE 2°**

### **LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14**

#### **1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato**

La LR 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione comportanti ulteriore consumo di suolo vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 LR 31/14).

*L'intervento previsto dalla variante risulta conforme ai criteri dell'Integrazione del PTR in quanto non comporta consumo di suolo. Tale valutazione è subordinata alla applicazione delle norme di prevalenza delle disposizioni relative alla rete ecologica sulle aree azionate come "Parchi urbani territoriali" nelle NTA del PPA del Lura.*

#### **TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:**

- A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 21 gennaio 2020 è coerente con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14.**

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 10/08/2020

IL RESPONSABILE  
BINAGHI FRANCO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)